

Il freddo può attendere

Pubblicato: Lunedì 12 Gennaio 2015



No, non è primavera. Il sole e le temperature miti di questi giorni sembra vogliano "sbeffeggiare" tutti quelli che hanno annunciato l'arrivo di un freddo polare che non si è quasi mai visto. Niente "morsa del gelo", almeno non in questi giorni. E chi sabato era a passeggio per Varese se ne sarà reso conto.

Il [Centro Geofisico Prealpino](#) ha diffuso una nota per commentare quanto è stato registrato nei giorni scorsi.

"L'anticiclone atlantico sull'Europa occidentale mantiene aria molto mite sulle Alpi, con zero termico previsto a 3200m, che si sono registrate sabato 10 gennaio. La discesa di questa massa d'aria mite con il vento da Nord ha provocato l'ulteriore riscaldamento per favonio e le temperature in pianura hanno raggiunto i 15-20 gradi, in forte contrasto con quelle consone per il periodo (**la prima decade di gennaio è normalmente la più fredda dell'anno con temperatura media di 2.7°C**).

Questi episodi di riscaldamento non sono rari negli anni più recenti per il mese di gennaio.

A Varese la temperatura più alta raggiunta **in gennaio è addirittura di 23.5°C e risale al 28 gennaio 2008 ma si sono raggiunti 22°C anche il 19 gennaio 2007** e, recentemente, i 20°C sono stati toccati nei giorni dell' [Epifania del 2013](#)".

In questi giorni le temperature, prevede il [Centro Geofisico Prealpino](#), torneranno ai livelli quasi "normali", vale a dire che le massime saranno intorno ai 10-12 gradi, ma certo per i "brividi" forse dovremmo aspettare marzo.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it